

ATTIVITA' E RUOLI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

PROGETTO "WEloop. From west to east"

Si riporta il ruolo e le attività che gli Op.Vol. realizzano in ambito progettuale specificando quali sedi di attuazione verranno coinvolte:

Azione 1 - Favorire la partecipazione ai processi di animazione e la conoscenza territoriale del Friuli Venezia Giulia per creare nuovi spazi in cui i giovani delle diverse comunità possano imparare a conoscersi tra di loro, dando al contempo la possibilità alla creatività giovanile di emergere.	
Sede di attuazione: ARCI Tina Merlin-Montereale Valcellina (Pordenone), ARCI circolo Cas'Aupa (Udine), ARCI Trieste, ARCI GoNG (Gorizia-Nova Gorica), ASC Udine, ZSKD Trieste, ZSKD Gorizia, ZSKD Cividale del Friuli (Udine).	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1 - Ideazione dei percorsi Storie del Territorio	
Attività 1.1.1 Organizzazione di incontri per un approfondimento culturale informale (passeggiate, ritrovi in luoghi specifici, organizzazione piccoli eventi aggregativi).	Attraverso riunioni di coordinamento, gli Op. Vol saranno coinvolti nell'ideazione e creazione degli incontri e iniziative da organizzare nel loro anno di servizio civile. Potranno dare il loro supporto alla parte logistica e alla promozione degli stessi.
Attività 1.1.2 Raccolta di esperienze diretta di abitanti di lunga data e di esperti del settore sulla storia comune del territorio abitato, rifacendosi ai valori condivisi e della storia del Novecento, come luogo di scambio, di apprendimento e di conoscenza tra vecchi abitanti (famiglie, anziani, minoranze) e nuove generazioni (giovani, stranieri).	Gli Op. Vol. saranno chiamati inclusi dagli operatori delle rispettive sedi nel dialogo con i cittadini, nella ricerca di contatti utili all'organizzazione di eventi e nello studio (anche attraverso archivi, biblioteche o direttamente con gli abitanti) per l'organizzazione e la calendarizzazione di percorsi culturali. Daranno supporto alla raccolta dati, prendendo contatti con le associazioni e le persone, sia online (mail, social), sia telefonicamente che attraverso il passaparola.

Azione 2: Sviluppo di pratiche di progettazione partecipata per il territorio, volte a fornire alle comunità giovanili delle proposte culturali e multiculturali sostenibili.

Sede di attuazione: ARCI Tina Merlin-Montereale Valcellina (Pordenone), ARCI circolo Cas'Aupa (Udine), ARCI Trieste, ARCI GoNG (Gorizia-Nova Gorica), ASC Udine

Attività

Ruolo del volontario

Attività 2.1 - Ricerca bandi e scrittura progetti

Attività 2.1.1 Ricerca dei bandi regionali e nazionali riguardanti le attività del terzo settore.

L'Op. Vol. compirà delle ricerche e terrà monitorate le scadenze dei bandi regionali e nazionali (es. Bandi della regione FVG, Bandi delle Coop ecc...) riguardanti il terzo settore o il sostegno di iniziative in ambito sociale.

Attività 2.1.2 Ideazione e scrittura, rendicontazione di progetti inerenti all'obiettivo del progetto, ovvero la promozione della partecipazione giovanile e della valorizzazione della multiculturalità come componenti sociali essenziali.

Gli Op vol. stenderanno periodicamente (ogni mese) un rendiconto delle attività svolte e monitoreranno l'andamento del progetto organizzando riunione tra volontari e tra gli altri attori coinvolti nel progetto.

Attività 2.2 - Animazione di comunità giovanile.

Attività 2.2.1 Instaurazione di un dialogo duraturo con i giovani della regione, organizzando incontri informali sulle attività svolte dai circoli, dalle associazioni, dai comitati e dalle altre realtà culturali del territorio, offrendo opportunità di collaborazione e di partecipazione attiva.

Gli operatori volontari dovranno promuovere gli incontri ad altri giovani del territorio cercando di coinvolgerli e sfruttare queste attività come occasione per far sentire i giovani coinvolti in un processo di partecipazione attiva.

Attività 2.2.2 Organizzazione della "Scuola di Cittadinanza": percorso formativo pubblico su temi riguardanti l'impegno civico, inerenti all'attualità, alla storia della partecipazione, ai bisogni individuati sul territorio specifico. Saranno incontri diffusi in tutta la regione, costruiti con modalità informali e sulla base dello scambio peer to peer, a cui saranno invitati tutti gli operatori volontari in SCU e gli ex volontari.

Gli Op Vol. i in collaborazione con gli OLP dovranno stabilire contatti con le associazioni culturali del territorio. Organizzeranno gli incontri con i referenti delle associazioni Arci e ASC, altre associazioni e volontari, per decidere come organizzare la Scuola di Cittadinanza coordinando la calendarizzazione e i compiti di ogni associazione. Gli operatori volontari avranno il compito di coinvolgere la propria rete sociale per invitarla agli incontri. Inoltre si attiveranno per promuovere la Scuola di Cittadinanza nelle sedi e nei

	luoghi di aggregazione oltre che attraverso ai canali social già in utilizzo delle sedi di attuazione.
Attività 2.2.3 Organizzazione di un festival della cittadinanza attiva giovanile: organizzazione di una “due giorni” di incontri, dibattiti, formazioni, esperienze, testimonianze legate ai temi della partecipazione giovanile, del volontariato, della cittadinanza attiva, aperto a tutti giovani della regione.	Gli Op Vol dopo aver acquisito un pò di competenze nell'organizzazione di iniziative, a partire dal sesto mese di servizio proveranno ad organizzare liberamente un “Festival delle cittadinanza attiva giovanile” dalla durata di due giorni circa, supportati da tutte le figure professionali presenti nelle varie sedi di attuazione ed avendo cura di creare il gruppo di lavoro, dividersi i compiti, occuparsi della logistica ecc
Attività 2.3- Gestione di uno sportello informativo e di accompagnamento per i cittadini <i>Questa attività sarà prerogativa di ARCI GoNG</i>	
Attività 2.3.1 Accompagnamento nella gestione di uno sportello informativo destinato a cittadini che non conoscono l'italiano e alle fasce fragili della popolazione, con lo scopo di favorire l'integrazione e facilitare l'accesso ai servizi	Gli Op Vol forniranno assistenza ai volontari che hanno pluriennale esperienza nei rapporti con pubblici uffici e nel disbrigo di pratiche di diverso tipo, i quali gestiranno un sportello su Informazioni e orientamento al mondo del lavoro, Supporto per stesura curricula e domande di lavoro, Supporto per la compilazione di modulistica.
Attività 2.3.2 Fornire supporto linguistico e logistico nel servizio di informazione e orientamento, allo scopo di favorire l'integrazione degli stranieri.	Gli Op Vol potranno intervenire in caso di difficoltà linguistiche ulteriori ed operare una mediazione. Se necessario, potranno anche accompagnare gli utenti presso i diversi sportelli o istituti cui si debbano rivolgere per espletare le pratiche di cui hanno bisogno.
Azione 3 – Promozione e creazione di eventi per rendere più accessibili gli spazi culturali a giovani artisti del FVG, italiani e sloveni, aumentando la loro visibilità.	
Sede di attuazione: ARCI Tina Merlin-Montereale Valcellina (Pordenone), ARCI circolo Cas'Aupa (Udine), ARCI Trieste, ARCI GoNG (Gorizia-Nova Gorica), ASC Udine, ZSKD Trieste, ZSKD Gorizia, ZSKD Cividale del Friuli (Udine).	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 3.1 - Creazione di eventi culturali, laboratori di aggregazione e feste di comunità.	

<p>Attività 3.1.1 Ideazione e calendarizzazione di eventi specifici legati alla storia e a valori comuni, concerti musicali, presentazioni, eventi e letture teatrali, laboratori e mostre/esposizioni artistiche e fotografiche di artisti italiani e sloveni. Organizzazione di almeno un'escursione in bicicletta lungo le piste ciclabili di confine tra Italia e Slovenia</p>	<p>L'Op. Vol. contribuirà alla creazione di tali eventi potendo esprimere in modo attivo idee e proposte, supporterà l'organizzazione delle attività e parteciperà come aiuto alla logistica nella gestione delle iniziative.</p>
<p>Attività 3.1.2 Promozione della conoscenza di particolari personalità che dedicano parte della loro vita alle tematiche rilevanti per tale progetto, quali l'inclusività, l'accoglienza e la tutela delle minoranze.</p>	<p>All'Op. Vol. sarà richiesto di compiere una ricerca per individuare tali personalità e di individuare delle modalità di presentazione, siano esse un invito in presenza, la proiezione di un film, la lettura animata ecc.</p>
<p>Attività 3.2 - Fornire diverse opportunità di inclusione tra cittadini di carattere internazionale, per il coinvolgimento e lo scambio attivo tra le diverse fasce della comunità intera.</p>	
<p>Attività 3.2.1 - Istituzione di corsi di lingua slovena per favorire l'integrazione culturale.</p>	<p>All'Op. Vol verrà richiesto di fornire assistenza nell'organizzazione, calendarizzazione e nella gestione delle iscrizioni. Fornirà supporto agli insegnanti durante le lezioni e, qualora conoscesse la lingua, di dare il proprio contributo didattico.</p>
<p>Attività 3.2.2 - Organizzazione di eventi mensili di carattere aggregativo, gratuiti, di scambio e di auto-formazione, costituiti da tavoli di lingue diverse per connettere persone, storie e culture. La pratica, già nota tra i giovani (in particolare studenti), vuole essere estesa a tutte le fasce della popolazione, coinvolgendo in più nuovi abitanti, migranti, vecchie generazioni.</p>	<p>L'Op. Vol. darà supporto nella presa di contatto con la cittadinanza, nell'organizzazione dei corsi linguistici e di tavoli di confronto per la programmazione delle attività.</p>
<p>Attività 3.3 – Organizzazione di eventi in nuovi spazi culturali, aprendo ulteriori spazi anche oltreconfine all'azione giovanile e fornendo contenuti di provenienza geografica diversa.</p> <p><i>Questa attività coinvolgerà le ZSKD ETS di Trieste, Cividale e Gorizia e la sede estera UI di Capodistria</i></p>	
<p>Attività 3.3.1 Organizzazione di almeno un evento presso ciascuna delle seguenti sedi:</p>	<p>All'Op. Vol di ciascuna sede verrà richiesto di compiere un'analisi della realtà di riferimento e delle risorse disponibili e di compiere una ricerca sulla tipologia di</p>

Trgovski dom di Gorizia, Biblioteca slovena di Cividale (UD). Narodni dom di Trieste.	evento da organizzare. In seguito contribuirà alla creazione di tali eventi.
Attività 3.3.2 Organizzazione di un incontro preparatorio, una mostra e un workshop presso gli Spazi dell'Unione italiana di Capodistria in Slovenia (sede estera del progetto).	Gli operatori volontari delle diverse sedi collaboreranno per la realizzazione di materiale comunicativo, elaborazione dei materiali, elaborazione grafica, traduzioni e stampa di un evento che avrà carattere transfrontaliero.
Azione 4 – Costituzione di una vera e propria rete culturale continuativa a livello regionale e transfrontaliero, mediaticamente visibile in ambito cittadino, che possa garantire una progettazione condivisa di programmi futuri. <i>Questa azione coinvolgerà tutte le sedi del progetto</i>	
Sede di attuazione: Ruolo del volontario	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 4.1 Mappatura di tutte le altre realtà associative, istituzionali e informali che mettono in comunicazione italiani e sloveni.	
Attività 4.1.1 Analisi dello status quo e delle strategie di dialogo tra giovani italiani e sloveni	Gli Op. Vol. grazie al contatto diretto che avranno sviluppato con queste realtà nel corso dell'anno, saranno in grado di fare uno screening dello status quo tramite la somministrazione di questionari e interviste e l'elaborazione dei risultati.
Attività 4.1.2 Costituzione di un catalogo di realtà amiche con cui collaborare, progettare, scambiare conoscenze e buone pratiche.	L'Op. Vol. sarà di supporto alla mappatura, alla presa di contatti con tutte le realtà di commistione culturale italo-slovena del territorio, nonché all'organizzazione di incontri di co-progettazione
Attività 4.2 Predisposizione di un'ipotesi di un tavolo permanente con contributi e adesioni da parte dei soggetti partecipanti.	Gli Op. Vol. dopo aver individuato i partner potenziali, potranno organizzare e partecipare a dibattiti tra associazioni intergenerazionali coinvolgendo associazioni per consolidare la rete sul territorio e promuovere pratiche di condivisione.

